



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 553/2022

Autorizzazione, ai sensi dell'Art. 269, commi 4 e 5, del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento per la produzione di detersivi, ubicato in Strada dei Loggi 29, Loc. Ponte San Giovanni nel Comune di Perugia, della ditta SACI INDUSTRIE S.p.A., con sede legale in Strada dei Loggi 29, Loc. Ponte San Giovanni nel Comune di Perugia.

PREMESSE

Vista

L'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, pervenuta tramite il SUAPE del Comune di Perugia con nota prot. n. 2022/0147393, acquisita dalla Regione Umbria con prot. n. 152417 del 23/06/2022, con la quale la ditta SACI INDUSTRIE S.p.A., con sede legale in Strada dei Loggi 29, Loc. Ponte San Giovanni nel Comune di Perugia, ha richiesto, ai sensi dell'art. 269, comma 8, del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento ubicato in Strada dei Loggi 29, Loc. Ponte San Giovanni nel Comune di Perugia.

Vista

La precedente autorizzazione per le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006, contenuta nell'AUA adottata dalla Regione Umbria con Determinazione Dirigenziale n. 5271 del 19/06/2020 e rilasciata dal SUAPE del Comune di Perugia con atto n. 28 del 10/07/2020 alla ditta SACI INDUSTRIE S.p.A., per lo stabilimento in oggetto;

Considerati:

- il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;
- gli ulteriori elementi forniti dalla ditta ed acquisiti dalla Regione Umbria in data 03/11/2022, con prot. n. 243146;

Considerata la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della Legge n. 241/1990, convocata dalla Regione Umbria;

Considerati, inoltre:

- il supporto tecnico fornito da ARPA Umbria, con nota prot. n. 0017954 del 12/10/2022, acquisito dalla Regione Umbria con prot. n. 229940 del 13/10/2022;

- il parere del Comune di Perugia, prot. n. 0264550 del 18/11/2022, acquisito dalla Regione Umbria con prot. n. 254450 del 18/11/2022;

Ritenuto

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

DESCRIZIONE ATTIVITA'

- nello stabilimento oggetto del presente atto hanno luogo le attività di:
 - 1) produzione di detersivi liquidi per l'igiene della casa, mediante fasi sequenziali di dosaggio e miscelazione di tensioattivi, candeggianti, enzimi, profumi etc.;
 - 2) fabbricazione di flaconi in PET mediante stampaggio soffiato;
 - 3) riempimento ed etichettatura dei flaconi;
 - 4) inscatolamento delle confezioni di prodotto finito e pallettizzazione mediante avvolgimento con film estensibile;
- l'emissione E1 connessa a laboratorio di analisi non è soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, parte I, lett. jj);
- nel punto di emissione E2 sono convogliate le emissioni atmosferiche provenienti da forno per termoretrazione di etichette in PET applicate sui flaconi del prodotto finito;
- nel punto di emissione E7 sono convogliate le emissioni atmosferiche connesse a trasporto pneumatico del PET in granuli per alimentazione degli impianti per stampaggio soffiato di cui al precedente punto 2);
- nel punto di emissione E8 sono convogliate le emissioni atmosferiche connesse all'esercizio degli impianti per stampaggio soffiato di flaconi in PET (n. 8);
- il Gestore dichiara l'utilizzo di un quantitativo complessivo di materie prime in polvere (gomma di xantano, candeggiante ottico, acido ossalico etc.) approvvigionate in sacchi, pari a circa 100 kg/giorno;
- nei punti di emissione E10 ed E11 sono convogliate, rispettivamente, le emissioni atmosferiche connesse all'esercizio di n. 2 forni per termoretrazione di etichette in PET applicate sui flaconi del prodotto finito;
- il Gestore intende installare:
 - n. 4 linee riempitrici di flaconi per ipoclorito di sodio, con realizzazione dei punti di emissione E12, E13, E14, E15;
 - n. 21 impianti per stampaggio soffiato di flaconi in PET, con realizzazione dei punti di emissione E16, E17;
- gli impianti di combustione connessi ai punti di emissione E3, E9, E18, alimentati a metano e con potenza termica nominale unitaria dichiarata pari a 227 kW, non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, parte I, lett. dd);
- gli impianti termici civili connessi ai punti di emissione E4, E5, E6, alimentati a metano e con potenza termica nominale dichiarata inferiore a 3 MW, sono soggetti alla parte quinta, titolo II del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- il gestore non ha provveduto ad inviare la documentazione relativa alle emissioni derivanti agli stoccaggi dell'ipoclorito di sodio utilizzato per la preparazione della candeggina diluita
- si ritiene opportuno allineare i limiti per le emissioni atmosferiche ai valori assegnati a livello regionale rispetto al medesimo comparto produttivo.

PRESCRIZIONI

a) rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo

in Allegato 1;

b) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;

c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;

d) prescrizioni di carattere generale:

- d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Perugia e al Sindaco del Comune di Perugia;
- d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
- d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Perugia;
- d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
- d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ ($101,3 \text{ kPa}$), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
- d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Perugia;
- d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
- d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
- d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro

per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;

- d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.15 il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse-pulse o reverse-jet);
- d.18 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- d.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- d.20 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

e) prescrizioni specifiche:

- e.1 il Gestore dovrà provvedere alla captazione e al convogliamento in atmosfera delle emissioni inquinanti connesse agli stoccaggi dell'ipoclorito di sodio utilizzato per la preparazione della candeggina diluita;**
- e.2 per le emissioni atmosferiche derivanti dalle operazioni di cui al punto e.1, primo trattino sono fissati i seguenti limiti:**

Inquinante	Concentrazione (mg/m ³)
Cloro e suoi composti, espressi come HCl	5

- e.3** 30 giorni prima della comunicazione di cui in d.1, il Gestore dovrà inviare alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Dipartimento Territoriale Umbria Nord, Distretto di Bastia - Assisi, il progetto degli interventi di cui al punto e.1, con puntuale descrizione delle relative modalità realizzative ed indicazione dei dati di portata volumetrica e temperatura degli effluenti gassosi, nonché delle caratteristiche dimensionali e dei tempi di operatività (in termini di ore/giorno e giorni/anno) relativi ai risultanti punti di emissione ed inoltre delle caratteristiche tecniche del sistema di abbattimento eventualmente ivi installato;
- e.4** entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure ai punti di emissione E12, E13, E14, E15, E16, E17 nell'arco di 10 giorni ed, inoltre, al punto di emissione di cui al punto e.1;
- e.5** successivamente, i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale per i punti di emissione E2, E7, E8, E10, E11, E12, E13, E14, E15, E16, E17 ed, inoltre, al punto di emissione di cui al punto e.1;
- e.6** per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:

Polveri		EN 13284-1:2017
S.O.V.	espresse come C.O.T.	UNI EN 12619:2013
Aldeidi totali	espresse come formaldeide	NIOSH 2018:2003
Cloro e suoi composti	Espressi come HCl	UNI EN 1911:2010
Ossigeno		UNI EN 14789:2017
Umidità		UNI EN 14790:2017
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

- e.7** il contenimento delle emissioni diffuse di polveri, connesse alle lavorazioni svolte nel sito produttivo, dovrà essere attuato mediante:
- adeguata carterizzazione dei trasporti meccanici (i.e. elevatori a tazze, trasportatori a nastro) degli impianti produttivi anche rispetto ai punti di carico e scarico;
- e.8** mantenimento in costante efficienza dei sistemi/procedure operative finalizzati alla limitazione delle emissioni diffuse di polveri;
- e.9** annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento, nonché dei sistemi posti in essere per il contenimento delle emissioni diffuse polverulente.

CONDIZIONI

Le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;

- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

L'ISTRUTTORE
Geom. Simona Bocchini



IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
P.I. Gianluca Bonaccini



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Allegato 1

Ragione Sociale: **SACI INDUSTRIE S.p.A.** Unità Produttiva: **Perugia (PG) Strada dei Loggi 29, Loc. Ponte San Giovanni**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Laboratorio	D.Lgs 152/06, art. 272 c. 1	-	-	320	0,8	240	Ambiente	2,50	0,15	-	-	Setto filtrante Filtro a carboni attivi
E2	Forno termoretrazione etichette	S.O.V.	20	mg/Nm³	636	16	52	50	9,00	0,15	-	-	-
E3	Impianto di combustione	D.Lgs 152/06, art. 272 c. 1	-	-	-	-	-	-	4,00	0,18	-	-	-
E4	Impianto termico civile	Titolo II, Parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	4,00	0,20	-	-	-
E5	Impianto termico civile	Titolo II, Parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	5,00	0,008	-	-	-
E6	Impianto termico civile	Titolo II, Parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	8,00	0,08	-	-	-
E7	Trasporto pneumatico polimero in granuli reparto soffiaggio	Polveri	20	mg/Nm³	400	24	240	40	4,00	0,25	-	-	Ciclone
E8	Impianto di soffiaggio flaconi in PET (n. 8)	S.O.V.	20	mg/Nm³	5.000	24	240	48	8,00	0,40	-	-	-
		Aldeidi totali	20										
E9	Impianto di combustione	D.Lgs 152/06, art. 272 c. 1	-	-	-	-	-	-	4,00	0,18	-	-	-
E10	Forno termoretrazione etichette	S.O.V.	20	mg/Nm³	636	16	52	50	9,00	0,15	-	-	-
E11	Forno termoretrazione etichette	S.O.V.	20	mg/Nm³	636	16	52	50	9,00	0,15	-	-	-
E12	Macchina riempitrice Linea B	Cloro e suoi composti	5	mg/Nm³	1500	16	250	Ambiente	9,00	0,18	-	-	-
E13	Macchina riempitrice Linea F	Cloro e suoi composti	5	mg/Nm³	1500	16	250	Ambiente	9,00	0,18	-	-	-
E14	Macchina riempitrice Linea H	Cloro e suoi composti	5	mg/Nm³	1500	16	250	Ambiente	9,00	0,18	-	-	-
E15	Macchina riempitrice Linea P	Cloro e suoi composti	5	mg/Nm³	4500	16	250	Ambiente	9,00	0,18	-	-	-

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm ³ /h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E16	Impianto di soffiaggio flaconi in PET (n. 11)	S.O.V.	20	mg/Nm ³	18.000	24	240	47	9,00	0,18	-	-	
		Aldeidi totali	20										
E17	Impianto di soffiaggio flaconi in PET (n. 10)	S.O.V.	20	mg/Nm ³	18.000	16	240	47	9,00	0,18	-	-	
		Aldeidi totali	20										
E18	Impianto di combustione	D.Lgs 152/06, art. 272 c. 1	-	-	-	-	-	47	9,00	0,18	-	-	

Legenda:	
Punto Emissione	Note
E2, E10, E11	S.O.V. espresse come C.O.T.
E8	S.O.V. espresse come C.O.T. Aldeidi totali espresse come formaldeide
E12, E13, E14, E15	Nuovi punti di emissione Cloro e suoi composti espressi come HCl
E16, E17	Nuovi punti di emissione Aldeidi totali espresse come Formaldeide S.O.V. espresse come C.O.T.
E18	Nuovo punto di emissione.